

Carpi, 18/03/2016

Comunicazione 08/2016

Oggetto: RISCHIO CHIMICO, SCHEDE DI SICUREZZA & C.

Questi ultimi anni sono caratterizzati da una vera e propria rivoluzione che interessa le sostanze e le miscele chimiche.

Chi non ha mai sentito parlare di REACH, CLP o nuove schede di sicurezza... alzate la mano!
Ed avete notato i nuovi simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti chimici che acquistiamo anche al supermercato?

I due Regolamenti europei REACH e CLP impattano in modo pesante su chi produce, importa o formula sostanze e miscele chimiche.

Ma anche chi "semplicemente" utilizza prodotti nell'ambito del proprio ciclo lavorativo non è esente da doveri.

Cosa deve fare il DDL – Utilizzatore a valle per adempiere ai propri obblighi?

Vediamo in estrema sintesi:

a) Schede di sicurezza

Verificare di essere in possesso delle schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti in uso.

Ma quando una scheda è da considerare aggiornata?

Non c'è una regola generale, ma se il documento ha data di revisione successiva al 1 giugno 2015 (entrata in vigore dell'Allegato II del CLP relativo ai requisiti per la compilazione delle schede di sicurezza), probabilmente è corretto; se la data è antecedente al dicembre 2012, non è accettabile.

La mancanza delle schede aggiornate è passibile di sanzione.

La scheda aggiornata fornisce informazioni sulla corretta classificazione della miscela, sulla presenza di sostanze SVHC, su eventuali scenari di esposizione, ecc.

b) Scenari di esposizione

Nel caso in cui la scheda di sicurezza sia corredata dello scenario di esposizione, il DDL deve verificare che l'uso del prodotto, le misure di prevenzione e protezione adottate, ecc. siano esattamente rispondenti a quanto previsto nello scenario stesso, documentando tale valutazione

c) Valutazione del rischio chimico

Il DDL deve effettuare una revisione (documentata) ed eventuale aggiornamento della propria valutazione del rischio chimico (e del rischio cancerogeno): se la valutazione è precedente al 1 giugno 2015, probabilmente la classificazione di pericolosità di qualche miscela è cambiata. Inoltre, anche gli score Movarisch aggiornati al CLP sono stati in molti casi modificati.

Risultato: i lavoratori potrebbero risultare esposti ad un livello di rischio diverso rispetto a quello stabilito in precedenza.

d) Sorveglianza sanitaria

Come conseguenza della nuova classificazione delle sostanze e dell'aggiornamento della valutazione del rischio chimico, anche la sorveglianza sanitaria potrebbe subire modifiche.

e) Informazione e formazione dei lavoratori

Il DDL di lavoro ha l'obbligo di informare e formare i lavoratori sulla base delle novità normative (ad es., nuovi pittogrammi di pericolo, schede di sicurezza, ecc.) e degli eventuali nuovi risultati della valutazione del rischio chimico / cancerogeno

f) Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza presente in azienda relativa agli agenti chimici deve essere cambiata sulla base dei nuovi pittogrammi introdotti dal Regolamento CLP.

Lo staff Norsaq è a disposizione per informazioni o assistenza su queste tematiche.